

FRANCOFORTE. 72.000 VISITATORI E OLTRE 2500 ESPOSITORI

Internazionalità, design e sostenibilità ad Heimtextil

La 40ª edizione di Heimtextil si è conclusa il 16 gennaio con 72.000 visitatori professionali da oltre 120 paesi e 2521 espositori da 60 paesi. Netta è stata la crescita in termini di internazionalità. Gli espositori esteri hanno infatti raggiunto l'85% sul totale, e sul versante dei visitatori, quelli esteri sono cresciuti del 6%, mentre il numero di quelli tedeschi è rimasto stabile rispetto al 2009 (oltre 25.000). Dopo la Germania, i Paesi più rappresentati tra gli espositori sono stati Turchia, Italia, Francia, Spagna, Belgio, Portogallo. Gli espositori asiatici sono arrivati soprattutto da India, Cina, Pakistan, Taiwan e Hong Kong.

“Heimtextil si è confermato come l'evento d'apertura dell'anno commerciale per il settore tessile mondiale”, ha dichiarato Detlef Braun, membro del consiglio di amministrazione dell'organizzatore Messe Frankfurt.

Qualità, design, creatività e sostenibilità sono state le caratteristiche che i visitatori hanno più apprezzato nei prodotti in mostra, dalla carta da parati ai sistemi di

protezione solare, ai tessuti per il contract. Il livello d'interesse dei visitatori per questi prodotti è aumentato del 5%. Temi, prodotti e idee per contrastare la crisi attraverso la creatività sono stati al centro di *Trend Forum*, spazio speciale dedicato alle tendenze per il 2010/2011.

Heimtextil 2011 si terrà dal 12 al 15 gennaio. ■

FRANKFURT. 72,000 VISITORS AND MORE THAN 2500 EXHIBITORS

Internationality, Design and Sustainability at Heimtextil

The 40th Heimtextil ended on January 16th with 72,000 trade visitors from more than 120 countries and 2521 exhibitors from 60 countries. The event has continued to gain in significance in international terms. On the exhibitor side, the foreign ones were at 85%; on the visitor side, while the German ones remained stable compared to 2009 at over 25,000, there was a +6% in the ones from abroad. After Germany, the

best represented exhibitor nations included Turkey, Italy, France, Spain, Belgium and Portugal. Asian exhibitors came primarily from India, China, Pakistan, Taiwan and Hong Kong.

“Heimtextil has underscored its position as the opening event of the business year for the global textile world”, said Detlef Braun, Member of the Board of Management of the organizer Messe Frankfurt.

Etichetta per i tessuti made in Italy: se ne parla a Proposte 2010

In base alla legge Raguzzoni/Versace, la Camera dei Deputati ha approvato quasi all'unanimità l'etichetta made in Italy per i prodotti tessili arredo, abbigliamento, calzature e pelletteria. Secondo tale legge “il produttore deve indicare in modo chiaro e sintetico la conformità dei processi di lavorazione alle norme vigenti in materia di lavoro, certificazione di igiene e di sicurezza dei prodotti, esclusione di minori nella lavorazione, rispetto delle norme europee secondo gli accordi internazionali in materia ambientale”. Si userà “Made in Italy” solo sui prodotti realizzati in Italia o quando almeno due fasi della lavorazione siano state effettuate in Italia e quando le altre fasi siano rintracciabili.

Lucien Deveaux, presidente francese dell'*Union des industries textiles*, a chi gli chiedeva che cosa pensasse del fatto che gli industriali italiani avevano sollecito

i parlamentari europei per il rilancio del tessile europeo ha risposto: “È più che corretto. Il Parlamento Europeo deve lottare contro la copiatura e la contraffazione. Le creazioni europee devono essere protette”.

A sua volta Michele Tronconi, presidente di Sistema Moda Italia, ha affer-

